

COMMISSIONE IV
FINANZE E TESORO

XIX.

SEDUTA DI SABATO 28 MAGGIO 1949

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE LA MALFA

INDICE

	PAG.
Congedi:	
PRESIDENTE	259
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le onoranze a Giuseppe Mazzini nell'anno 1949. (556).	259
PRESIDENTE	259, 260
VICENTINI, <i>Relatore</i>	259
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	260

La seduta comincia alle 9.45.

Sono presenti:

Arcaini, Arcangeli, Balduzzi, Bavaro, Castelli Avolio, Cavallari, Corbino, Costa, Dossetti, Dugoni, Farini, Ghislandi, La Malfa, Menotti, Pesenti, Ponti, Proia, Schiratti, Scoca, Tarozzi, Troisi, Tudisco, Vicentini e Zagari.

VICENTINI *ff. Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati De Palma, Ferreri, Mannironi, Nitti, Saggin e Tosi.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione della spesa di lire 10.000.000 per le onoranze a Giuseppe Mazzini nell'anno 1949. (556).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge « Autorizzazione della spesa di lire 10 milioni per le onoranze a Giuseppe Mazzini nell'anno 1949 ».

Il disegno di legge è già stato approvato in sede legislativa dalla V Commissione permanente del Senato.

Invito il relatore onorevole Vicentini a svolgere la sua relazione.

VICENTINI, *Relatore*. Onorevoli colleghi! Altre volte, nel presentare disegni di legge alla vostra approvazione, ho assecondato l'impulso dell'animo che esprimeva una emozione che trascende i limiti amministrativi del provvedimento. Consentitemi anche oggi di assecondare l'impulso che prorompe dall'animo davanti alla figura del Grande che vogliamo onorare: Giuseppe Mazzini.

Non è una commemorazione che voglio fare; voglio semplicemente sottolineare l'alto significato del provvedimento; e anche da questa sede che, pur nel ristretto ambito di una Commissione di finanze, rispecchia la volontà del primo Parlamento della Repubblica italiana, invitarvi ad onorare la memoria del Grande che per amore dell'Italia soffrì carcere ed esilio, accendendo nei giovani l'aspirazione ad una Patria libera, una, indipen-

QUARTA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 28 MAGGIO 1949

dente, repubblicana, fin dai tempi più difficili e tenebrosi e che, come cantò il Carducci.

*Egli vide
col cuor di Gracco ed il pensier di Dante
la terza Italia.*

L'Italia nuova, l'Italia creata dal popolo con la sua passione, col suo sacrificio, col suo dolore e col suo lavoro.

Scrittore di pagine elette ed appassionate, Giuseppe Mazzini fu un apostolo del suo ideale, un nobile propugnatore della legge del dovere, e contribuì al risveglio della coscienza civile del popolo italiano per cui può cantarsi, ancora col Carducci, che:

*d'Italia a l'anime,
fu quel che ai corpi è il sole.*

Ancora oggi, nel travaglio di questa nostra età volta verso mete di feconde trasformazioni sociali, il suo insegnamento ci richiami ai nobili ideali di libertà, di concordia e di amor di Patria.

Onorevoli colleghi! Come modesta ma pur significativa espressione del nostro deferente omaggio verso il Grande, vi propongo di approvare il presente disegno di legge per acclamazione. (*Vivissimi applausi — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. La Commissione ha manifestato con il suo plauso la sua unanime approvazione del disegno di legge.

Darò ora lettura degli articoli, che si intenderanno approvati con la semplice lettura.

ART. 1.

Per le onoranze a Giuseppe Mazzini nell'anno 1949 è autorizzata la spesa di lire 10 milioni.

(*E approvato*).

ART. 2.

La detta somma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro — rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri — per l'esercizio finanziario 1948-49 ed al relativo onere si farà fronte mediante riduzione di pari importo dello stanziamento del capitolo n. 353 del bilancio del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(*E approvato*).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge testé approvato.

Segue la votazione.

Comunico il risultato della votazione segreta:

Presenti e votanti	24
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	0

(*La Commissione approva*).

La seduta termina alle 11,20.